

AVVISI 12 - 18 FEBBRAIO (Diurna Laus II settimana)

12 febbraio ore 10.00 ore 16.00 ore 20.30	VI DOPO L'EPIFANIA <i>1Sam 21,2-6a; Sal 42; Eb 4,14-16; Mt 12,9b-21</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI II E III MEDIA APERTURA DELL'ORATORIO al Centro comunitario, CATECHESI DI II MEDIA
13 febbraio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	LUNEDÌ <i>Sir 38,9-14; Sal 72; Mc 8,31-33</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
14 febbraio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ SS. CIRILLO E METODIO patroni d'Europa <i>Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
15 febbraio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ <i>Sir 25,1-6; Sal 89; Mc 9,33-37</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
16 febbraio ore 7.00 ore 8.15 ore 18.30	GIOVEDÌ <i>Sir 2,1-11; Sal 36; Mc 9,38-41</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, SANTA MESSA DIDATTICA PER I BAMBINI DI IV ELEMENTARE
17 febbraio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	VENERDÌ <i>Sir 18,1-14; Sal 18; Mc 9,42-50</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA al Centro comunitario, CATECHESI DI III MEDIA E ANIMATORI
18 febbraio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO <i>Es 23,20-33; Sal 98; Eb 1,13-2,4; Gv 14,1-6/Lc 24,13-35</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI II, IV ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E V ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
19 febbraio ore 10.00 ore 16.00 ore 20.30	PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA <i>Bar 1,15a;2,9-15a; Sal 105; Rm 7,16a; Gv 8,1-11</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI APERTURA DELL'ORATORIO al Centro comunitario, CATECHESI DI II MEDIA

SABATO 18 E DOMENICA 19 FEBBRAIO

IL CENTRO DI DISTRIBUZIONE CARITAS

organizza presso lo sportello Caritas dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alla 19.00

UN MERCATINO DI ABITI ED OGGETTI NUOVI ED USATI

IL RICAVATO IN PARTE SARÀ DONATO IN BENEFICENZA

ED IN PARTE SERVIRÀ PER LE SPESE DI GESTIONE DELLO SPORTELLO.

PARROCCHIA SAN MARTINO



VISITA PASTORALE: TERZA FASE.

**Sua Eccellenza monsignor Mario Delpini,
Vescovo vicario della nostra Diocesi,
viene a confermare le priorità pastorali
della nostra parrocchia e ad incoraggiare il no-
stro cammino missionario.**

DUE PARROCCHIE, UNA COMUNITA' PASTORALE.

Dal 1 settembre 2010 il cardinal Dionigi Tettamanzi, allora arcivescovo di Milano, ha costituito in Comunità Pastorale le parrocchie di Inveruno e Furato, per essere più precisi La Parrocchia di S. Martino in Inveruno e la Parrocchia di S. Maria Nascente in Furato di Inveruno.

Le due parrocchie non sono state fuse in una sola: rimangono due enti religiosi, ma diventano un "soggetto pastorale unitario". Siamo chiamati a "vivere una cammino pastorale condiviso e coordinato di autentica comunione", affidato ad una cura pastorale unitaria: il parroco e il coadiutore hanno quindi responsabilità di entrambe le parrocchie, ciascuna delle quali continua ad essere "luogo ordinario della vita liturgica e sacramentale dei fedeli".

Nell'ambito della "nuova, necessaria e urgente strategia pastorale della Chiesa ambrosiana" occorre però arrivare ad un "progetto pastorale comune che riguardi l'annuncio della Parola, la liturgia e la vita di preghiera, il servizio caritativo e la cura di contesti specifici, quali ad esempio la pastorale giovanile, la pastorale dei malati e l'animazione della vita culturale e sociale". Si devono anche "individuare alcuni ambiti che possano essere seguiti in modo unitario".

Tutto questo non è solo "un accorgimento di tipo organizzativo, ma una esigenza della Chiesa in quanto realtà di comunione, missione ed evangelizzazione".

SIAMO IN CAMMINO.

In effetti, la pastorale giovanile e quella della iniziazione cristiana sono integrate a cura di don Claudio, sia durante l'anno che nell'Oratorio estivo, con momenti che si svolgono nei rispettivi oratori e momenti comuni. La celebrazione dei Battesimi avviene sia a Furato – alla Messa delle 10,30 – o il pomeriggio alle 15 ad Inveruno, sia per i bambini di Inveruno che di Furato. Ai malati di Furato due ministri straordinari portano l'Eucaristia, ma sono ormai affiancati dalle Suore dei Malati che, sia ad Inveruno che a Furato, aiutano chi non può recarsi



in Chiesa a vivere la dimensione spirituale della malattia. La Caritas è servita da volontari delle due parrocchie. Collaborano stabilmente anche il Gruppo Missionario, l'OFTAL, i Volontari per la Vita.

LA VISITA PASTORALE.

La Visita Pastorale del cardinal Angelo Scola, che ci ha incontrati il 17 dicembre 2015 nel Cineteatro "Brera", si è quindi rivolta alla "Comunità Pastorale Santa Maria Nascente e San Martino in Inverno". I consigli pastorali delle due parrocchie hanno preparato insieme quell'appuntamento, collegandosi poi con le altre parrocchie del Decanato. In quella circostanza l'arcivescovo ha aperto la visita pastorale con un'assemblea, rispondendo a delle domande preparate da laici e sacerdoti.

La seconda fase della Visita Pastorale ha avuto come momento significativo la visita del Decano, don Ferdinando, parroco di Arconate, che coordina l'attività pastorale delle parrocchie del Decanato di Castano Primo, al quale apparteniamo. A lui abbiamo consegnato gli impegni prioritari per il cammino della nostra Comunità Pastorale, che erano stati elaborati dai Consigli Pastorali delle nostre due Parrocchie come risposta a quanto l'Arcivescovo ci aveva chiesto.

Ed ora, sabato 11 e domenica 12 febbraio, il Vicario Generale della Diocesi di Milano, monsignor Mario Delpini, viene a riconsegnare questi impegni, che l'Arcivescovo ha autorevolmente fatto propri. Da noi, celebrando la Santa Messa domenica 12 alle 18.

GLI IMPEGNI

Nel cammino della Comunità delle nostre due parrocchie dovremo quindi dare seguito alla Visita Pastorale.

"L'assemblea ecclesiale di questa sera, - diceva l'Arcivescovo il 17 dicembre 2015 - se deve far emergere l'assemblea eucaristica, allora non può giocarsi solo sulla curiosità, non posso solo stare seduto incuriosito da come il vescovo riesce o non riesce, risponde o non risponde, ma la curiosità deve trasformarsi in un ascolto profondo in modo tale che le risposte alle domande da voi preparate siano capaci di fecondare, indipendentemente da quello che saprò dire, la nostra persona, di fecondare attraverso le nostre persone tutta quanta la comunità perché trovi uno slancio rinnovato: L'ascolto è autentico quando diventa un ascolto di fecondazione".

Ecco i punti prioritari. Dobbiamo trovare il modo di:

- Attuare la "Chiesa in uscita" nella nostra comunità ... per raggiungere la persone dove vivono, portando il Vangelo (proposta cristiana). Diceva ancora l'Arcivescovo: "Abbiamo constatato che uno dei motivi gravi di questa frattura tra la fede e la vita stava nel fatto che, anche quando partecipiamo all'Eucarestia domenicale e alla vita sacramentale, usciti dalla chiesa, andati nelle nostre famiglie, negli ambienti di vita di tutti gli uomini, il lavoro, il mondo della cultura, dell'economia, della politica, del riposo, ragioniamo o guardiamo la realtà secondo il pensiero dominante".
Ci sembra che il luogo privilegiato, da raggiungere per primo, sono le relazioni umane familiari. I momenti in cui operare sarebbero i gruppi familiari e gli incontri dei genitori della catechesi per i sacramenti dei ragazzi.
- Curare la celebrazione dell'Eucaristia per porre il fondamento di questo cammino. L'Arcive-

sco: "Bisogna che il vissuto passi nell'eucarestia, ecco il senso dell'offerta del pane e del vino che sono espressione potente di tutta la nostra esistenza quotidiana. C'è un segnale che dimostra che questa è la ragione per cui l'eucaristia non è vissuta in pienezza, ed è la stessa modalità, non priva di estraneità, con la quale viviamo il gesto eucaristico. Già lo sparpagliamento fra i banchi quando la chiesa non è piena, il fatto per cui si vede che siamo lì insieme ma come individui molto estranei gli uni agli altri ecco allora bisogna che noi ci rendiamo conto che Gesù vuol condividere con noi, se gli apriamo la porta, tutti gli aspetti della nostra vita, tutte le circostanze della nostra vita; per questo dobbiamo partecipare all'incontro con Lui con una più grande consapevolezza che è un incontro tra persone, che per la potenza nello spirito riproduce la stessa modalità con la quale lui incontrava la gente del suo tempo, li sosteneva, li guariva, assolveva i loro peccati, mangiava con loro, beveva con loro, stava con loro, partecipava ai dolori, alle gioie, alle feste del matrimonio e al dolore per la morte di Lazzaro, accoglieva a braccia aperte la samaritana, invitava Zaccheo a muoversi, a cambiare".

- Nella prospettiva della situazione della comunità pastorale, con l'inevitabile diminuzione del clero, che impone una maggiore responsabilità dei laici.

XXXIX GIORNATA PER LA VITA

Il Centro aiuto alla vita "S. Gianna" del Decanato di Castano Primo, ringrazia tutti coloro che con l'acquisto di una primula hanno contribuito a sostenere la vita nascente.

Il centro opera su tutto il Decanato con l'accoglienza e l'ascolto delle mamme in difficoltà per una gravidanza. Prosegue con l'accompagnamento al parto e con il sostegno almeno fino al primo anno di vita del bambino. Il CAV offre, secondo le necessità, diverse tipologie di aiuto, quali indumenti, pannolini, prodotti per l'alimentazione del bambino e accessori vari per l'infanzia. Nell'anno 2016 sono state accolte 47 mamme. Sono stati avviati 6 "Progetti Gemma" a mamme che hanno rinunciato all'aborto.

CON IL PRANZO DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA ABBIAMO DEVOLUTO ALLE POPOLAZIONI TERREMOTATE 400 EURO. GRAZIE!

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

Dalle ore 21.00 alle ore 22.00 presso il bar del Centro comunitario

DON CALUDIO RACCOGLIE L'ACCONTO DI COLORO CHE HANNO DATO IL NOME PER IL PELLEGRINAGGIO A FATIMA (POSTI ESAURITI)

È GIÀ POSSIBILE ACQUISTARE I LIBRETTI DELLA VIA CRUCIS AL COSTO DI 5 EURO. RIVOLGERSI AD ANTONIA C.

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"La visita del Vicario del nostro Vescovo incoraggi il nostro cammino di comunità cristiana nel vivere il Vangelo del Signore ed offrirlo a tutti."